

ALBERGO DIFFUSO VALCELLINA E VAL VAJONT SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA, 43 - CLAUT (PN) 33080
Codice Fiscale	01532000930
Numero Rea	PN 84122
P.I.	01532000930
Capitale Sociale Euro	8.000
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	552051
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124036

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150	150
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.441	2.792
Totale immobilizzazioni (B)	2.441	2.792
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.389	16.589
Totale crediti	15.389	16.589
IV - Disponibilità liquide	61.628	48.695
Totale attivo circolante (C)	77.017	65.284
D) Ratei e risconti	840	687
Totale attivo	80.448	68.913
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.150	8.150
IV - Riserva legale	30.719	30.582
VI - Altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	789	137
Totale patrimonio netto	39.658	38.870
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	716	376
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.074	29.667
Totale debiti	40.074	29.667
Totale passivo	80.448	68.913

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C. C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la società opera nel mercato del servizio alberghiero con strutture ricettive costituite da case singole e/o appartamenti singoli dislocati nel territorio pedemontano, non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;

- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Nel corso dell'esercizio appena chiuso, l'attività della nostra cooperativa non ha avuto un andamento regolare, a causa dell'emergenza sanitario-economico provocata dalla pandemia da virus "COVID-19", che ha impattato gravemente sulla situazione sanitario, economica e sociale, sia a livello nazionale, che internazionale, e che ha comportato effetti evidenti, anche sulla nostra attività aziendale, come di seguito meglio descritto.

Infatti, come noto, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del "Coronavirus" (cd. "COVID-19"), a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi, contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Tali decreti hanno comportato limitazioni, sospensioni, vincoli generali e regole specifiche per i settori di tutte le attività economiche.

La prosecuzione della pandemia, che è tuttora in corso, ha fortemente danneggiato l'economia italiana e globale, e ha indotto l'emanazione in Italia di ulteriori decreti governativi, atti a prevenire, controllare e impedire l'espansione del contagio, mediante blocchi o restrizioni allo svolgimento di alcune attività economiche.

Si evidenzia che nel corso del 2020 l'attività della cooperativa non si è mai interrotta, in quanto inizialmente, in base ai primi D.P.C.M. emanati nel 2020, rientrante tra quelle ammesse alla prosecuzione in base al codice ATECO dichiarato, e, successivamente, dopo la riapertura generalizzata delle attività, in quanto rientrante tra quelle non sospese o soggette a limitazioni. Pertanto, è proseguita regolarmente, pur nell'osservanza del Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro con pulizia e sanificazione dei locali aziendali, precauzioni igieniche personali, adozione dei dispositivi di protezione individuale, gestione degli spazi comuni e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee-guida contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto tra il Governo e le organizzazioni di datori di lavoro e sindacati in data 14/03/2020 e poi allegato al D.P.C.M. del 26/04/2020: nonché nell'osservanza delle linee-guida emanate dalla Regione;

Pertanto, per limitare, gli impatti negativi dell'attuale fase di crisi economica sulla situazione finanziaria e patrimoniale della cooperativa ed evitare quindi un suo appesantimento, abbiamo proceduto alla richiesta delle seguenti misure di sostegno economico usufruendo delle misure fiscali previste dai decreti governativi, consistenti nella sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali, con conseguente possibilità di differire tali pagamenti, e richiedendo i contributi a fondo perduto a cui si poteva accedere in base ai requisiti.

Dilazione approvazione bilancio

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, ex art. 106 del D.L. 18/2020 (così come modificato dal D.L. 183/2020:

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga ex lege, prevista dall'art. 106 del D.L. 18/2020 e da successive modifiche (Decreto "Cura-Italia"), per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364, co. 2, C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata la perduranza dell'attuale, anomala e straordinaria, fase di emergenza sanitaria ed economica causata dalla pandemia da COVID-19.

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.270	68.497
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.631	15.160
altri	299	5.257
Totale altri ricavi e proventi	26.930	20.417
Totale valore della produzione	79.200	88.914
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	793	848
7) per servizi	56.670	52.994
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.503	20.039
b) oneri sociali	3.683	7.075
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	849	1.378
c) trattamento di fine rapporto	849	1.378
Totale costi per il personale	17.035	28.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	907	2.460
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	907	1.460
Totale ammortamenti e svalutazioni	907	2.460
14) oneri diversi di gestione	2.723	2.904
Totale costi della produzione	78.128	87.698
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.072	1.216
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46	55
Totale interessi e altri oneri finanziari	46	55
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(46)	(55)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.026	1.161
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	237	1.024
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	237	1.024
21) Utile (perdita) dell'esercizio	789	137

Bilancio micro, altre informazioni

Ricavi: effetti Covid-19

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato caratterizzato da una generale contrazione dei ricavi di prestazione dei servizi non dovuta ad una minor capacità dell'impresa di raggiungere i livelli produttivi degli anni precedenti o addirittura di sorpassarli, ma dall'impossibilità di esercitare appieno l'attività economica a causa della chiusura imposta dai governi, sia a livello nazionale che internazionale, per fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La mancata circolazione di persone per un determinato periodo dell'anno ha ridotto notevolmente la richiesta di consumi a cui si è accompagnato un inevitabile calo di fatturato.

Per meglio comprendere gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sui ricavi della società si propone il seguente prospetto di confronto:

Descrizione ricavi	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Differenza	Differenza in %
Servizi	52.270	68.497	16.227	- 23 %
TOTALI				

Si evidenzia che l'andamento delle prestazioni nel corso dell'esercizio in commento non è stato costante nei mesi, infatti la mobilità delle persone è stata vietata per diversi periodi dell'anno, ma in misura più moderata nei mesi estivi, ciò ha consentito di arginare il fenomeno di riduzione delle vendite con buone prospettive anche per l'anno successivo.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per :

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
 - l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti,
 - l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
- la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D. L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 71,00

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Contributi Covid-19 - Credito d'imposta

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha ricevuto il contributo a fondo perduto: previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "Decreto rilancio"), pari ad euro 2.000,00 tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

previsto dall'articolo 1 DL 137 "Decreto Ristori Bis": dall'Agenzia delle Entrate per euro 3.000,00 tramite accredito diretto dell'Agenzia Delle Entrate per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma.

L'erogazione in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

L'Organo Amministrativo, attestando che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili, propone di approvare il presente bilancio che chiude con un utile di euro 789,00 di destinare tale utile come segue:

- € 23,67 pari al 3% al fondo mutualistico (art. 11 L. 59/92);
- € 765,33 pari al 97% al fondo riserva legale;

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti:

Valorizzazione del patrimonio conferito dai soci € 19.000,00 pari al 95%.

Valorizzazione del patrimonio conferito dai soci e dai non soci € 20.000,00 pari al 100%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

PROCEDURA DI AMMISSIONE E CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ottica del perseguimento dello scopo mutualistico, nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n.20

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (art. 2545 c.c.).

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della L. 59/92, si informa che gli amministratori hanno cercato di valorizzare alle migliori condizioni possibili la partecipazione mutualistica del socio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n.124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

- Regione Friuli Venezia Giulia C.F. 80014930327 contributo di € 15.159,77, incassato il 31/05/2020, Legge regionale 18 gennaio 2006, N. 2. finanziamenti a favore delle Società di gestione degli Alberghi Diffusi.
- Regione Friuli Venezia Giulia - C.F. 80014930327 Contributi a fondo perduto DI a sostegno delle imprese turistiche del commercio artigiane a seguito delle misure di contenimento dell'epidemia covid € 4.800,00 incassato in data 27.11.2020 Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)
- Regione Friuli Venezia Giulia - C.F. 80014930327 Contributi a fondo perduto DI a sostegno delle imprese turistiche del commercio artigiane a seguito delle misure di contenimento dell'epidemia covid € 4.000,00 incassato in data 04.08.2020 Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)
- Agenzia Entrate, C.F. 06363391001, contributo di € 2.000,00, incassato il 11/09/2020, D.L. 34 del 19/05 /2020 art. 25
- Agenzia Entrate, C.F. 06363391001, contributo di € 3.000,00, incassato il 10/11/2020, D.L. 137 del 28/10 /2020 art. 1

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nel soprastante elenco sono state effettuate adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2020.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quarte, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.